

Decolli da una sola pista di Malpensa, ma per il periodo più breve possibile

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2019



C'è aria di moderata soddisfazione, tra i sindaci, dopo l'incontro in Prefettura sul "caso" delle rotte di decollo, che [Enac ha vincolato – per dieci giorni – su un'unica pista, la 35R](#). Moderata soddisfazione per l'impegno a limitare a meno giorni possibile l'uso esclusivo della pista di destra.

I **sindaci del territorio intorno a Malpensa** si sono presentati battaglieri e, del resto, la sollevazione dei giorni scorsi (con ben due interrogazioni parlamentari a Toninelli) ha fatto ben intuire che il tema è serio. I sindaci in Prefettura erano nove, quelli dei novi Comuni intorno allo scalo: «**Tutti con la fascia tricolore, posata sul tavolo come gesto simbolico**» dice **Stefano Bellaria**, sindaco di Somma Lombardo, il Comune – insieme ad Arsago e Casorate – che sarà più danneggiato dai decolli dalla sola pista di destra, la 35R.

«Abbiamo espresso al Prefetto il disappunto nostro e delle popolazioni. Sia per il merito – dieci giorni con 40% in più dei voli su un'unica fascia sono insostenibili – sia per il metodo, che mina la fiducia non solo nei sindaci ma nelle istituzioni in generali».

All'incontro erano **presenti Sea, l'Enac con il direttore d'aeroporto Bitto e la vice Musumeci, Enav** con il dirigente Demonte, oltre ovviamente al Prefetto. Enac ha spiegato che la decisione di "bloccare" le piste è legata all'incremento repentino dei voli, da un giorno all'altro: il vincolo (atterraggi solo sulla pista di sinistra, decolli solo da destra) è stato **presentato «come ulteriore misura di sicurezza,**

ridondante, in un contesto – Malpensa – molto differente da Linate, non solo per le due piste ma anche per modalità di mobilitazione a terra degli aeromobili», continua il sindaco Bellaria.

Con cosa escono i sindaci, dall'incontro? Con la rassicurazione che «si tratta di una misura di carattere temporaneo» (garanzia non scontata) e con «**l'impegno da parte di Enac a Malpensa a ridurre il più possibile il tempo di dieci giorni**» previsto nella prescrizione emanata da Enac di Roma mercoledì.

Per il resto dei tre mesi di chiusura di Linate **viene confermato lo scenario previsto**: dalle 6 alle 15 si userà per i decolli la pista 35L, dalle 15 alle 00 si userà la pista 35R, mentre tra mezzanotte e le 6 si decollerà in direzione Sud.

Inoltre i sindaci hanno ottenuto da Sea (con Arpa) una nuova rete di monitoraggio degli inquinanti e hanno chiesto una maggiore trasparenza sui dati raccolti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it